Relazione Annuale 2017
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società

Denominazione del Corso di Studio: Archeologia, Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità
Classe: LM-02 & LM-15
Sede: unica

Componenti docenti della CPds: (4 componenti, come previsto dal regolamento)

1. **Prof. Alessandro Dani (Referente per la CPds)**
2. **Prof. Giuseppe Bettoni**
3. **Prof. Fabrizio Natalini**
4. **Prof.ssa Caterina Lorenzi**

Componenti studenti della CPds: (4 componenti, come previsto dal regolamento)

1. Sig. Gianluca Vignola
2. Sig. Chiara Gerardi
3. Sig. Madalina Cristea
4. Sig. Ina Haskaj

Eventuali persone coinvolte:
- Direttrice della Biblioteca di MacroArea di Lettere e Filosofia, Dott.ssa Violante,
- Responsabile alla logistica del Dipartimento SPFS, Sig. Luciano Maione,
- Responsabile alla didattica del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi,
- Coordinatori dei 12 CdS,
- Rappresentanti degli studenti e studenti dei CdS,

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: (31 ottobre 2017)

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri:
- 11 ottobre 2017: individuazione di criteri metodologici e ripartizione del lavoro,
- 18 ottobre 2017: esame di problemi attinenti all'utilizzo dei dati,
- 24 ottobre 2017: esame di problemi attinenti all'utilizzo dei dati.

Eventuali iniziative intraprese: udizione delle persone sopra indicate.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2017 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 22

Documentazione consultata:
Schede Sua 2017, Rapporti di Riesame ciclico 2017, Schede di monitoraggio, Statistiche dei Questionari sottoposti agli studenti (Valmon), dati Almalaurea.

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Fonti: Statistiche questionari studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2, consultato il 15-10-2017), Studenti del CdS (contattati da studenti membri di questa Commissione), Coordinatrice del CdS

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Dalle Statistiche dei questionari sottoposti agli studenti non emergono criticità. Ottimi, superiori ai nove punti su dieci, risultano gli aspetti riguardanti la soddisfazione sugli insegnamenti (D25), sulla disponibilità dei docenti a chiarimenti (D 6), sull'adeguatezza del materiale didattico (D 15). Compresi tra otto e nove su dieci sono anche aspetti che invece in altri CdS vengono spesso valutati negativamente, come quelli delle attività didattiche integrative (D 16), dell'adeguatezza di locali e attrezzature per attività didattiche integrative (D 23). Buona anche la reperibilità dei docenti nell'orario di ricevimento o via mail (D 18) rispetto alla media della Macroarea.

b) Linee di azione identificate

La scarsa chiarezza sul ruolo ed erogazione delle attività integrative evidenziata nell'ultima Relazione della Commissione Paritetica docenti-studenti risulta dunque ovviata da una maggiore opera di informazione verso gli studenti messa in opera dai docenti, attestata anche dalla Coordinatrice del CdS.
Per quanto concerne lo strumento del questionario in sé, nella Relazione della Commissione Paritetica docenti-studenti dello scorso anno si rilevava, ed il rilievo si mantiene, da parte degli studenti, l'eccessiva lunghezza del format, e talora la scarsa pertinenza dei quesiti alla realtà del CdS, che induce molti studenti a rispondere alle domande in maniera frettolosa.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti: RRC, Statistiche questionari studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2, consultato il 15-10-2017), AlmaLaurea (http://www2.almalaurea.it, consultato il 27-10-2017), Responsabile della logistica del Dipartimento SPFS, Studenti frequentanti del CdS (contattati da studenti membri di questa Commissione), Coordinatrice del CdS

a) Punti di forza

Per quanto riguarda le aule, le attrezzature, i laboratori, i materiali e gli ausili didattici emerge dalle Statistiche dei questionari un'opinione positiva da parte degli studenti (quesito D 23: 8,71 su 10).
Come si afferma nel RRC, sono stati attuati interventi di miglioramento nei sistemi di videoproiezione di molte aule, nella dotazione degli strumenti di laboratorio e nelle postazioni informatiche. Ciò è attestato dal gradiente di soddisfazione degli studenti che emerge dal sito di AlmaLaurea: 77,8% di valutazioni positive per aule e biblioteche. Si ferma invece al 50% l'apprezzamento delle postazioni informatiche.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La maggior parte degli studenti, in base ai questionari ed alla raccolta diretta delle loro opinioni da parte della Commissione Paritetica docenti-studenti, ritiene che le postazioni informatiche non siano di numero adeguato. E' considerato insufficiente il numero delle postazioni e degli spazi per lo studio individuale, spesso occupati da studenti provenienti da altre MacroAree, come Ingegneria.
In merito alla carenza di postazioni di studio il Responsabile della logistica del Dipartimento SPFS, Sig. Luciano Maione, riferisce che negli ultimi anni sono state aumentate le postazioni in aule e lungo i corridoi, ma esiste un problema oggettivo di carenza di spazio che appare al momento difficilmente risolvibile, tenute presenti anche le esigenze di buona sicurezza e di buona fruibilità delle strutture. Sarebbe altresì opportuno evitare il flusso di studenti da altre facoltà vicine. Riguardo alle postazioni informatiche, si potrebbe adibire ad esse – suggerisce Maione – l'aula P 9 ad uso generico di postazione informatica, compatibilmente con le esigenze didattiche e ferma restando la necessità di garantire una qualche sorveglianza.
Rispetto agli strumenti di videoproiezione, è prevista nei prossimi mesi l'istallazione di essi in tutte le aule.
La Commissione Paritetica docenti-studenti invita gli uffici di Dipartimento e di Ateneo competenti sulla logistica a monitorare la situazione ed a riflettere ulteriormente sul migliore utilizzo possibile degli spazi disponibili.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti: Statistiche questionari studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2, consultato il 15-10-2017), Studenti del CdS (contattati da studenti membri di questa Commissione), Coordinatrice del CdS

a) Punti di forza

Gli indicatori relativi alla chiarezza dei metodi di accertamento risultano da questionari sottoposti agli studenti completamente soddisfacenti (quesito D4 addirittura 9,71 su 10).
Le forme di verifica consistono, nella quasi generalità degli insegnamenti, nella tradizionale prova orale al termine del corso.
La difficoltà, segnalata in passato dagli studenti, a superare certi esami (che si ponevano un po' come 'esami scoglio') è stata sostanzialmente superata d'intesa con i colleghi interessati, tenendo conto della specificità dei diversi itinera curriculari.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Al fine di migliorare ulteriormente la valutazione gli studenti auspicano un miglior uso, più costante ed efficace, del minisito e delle pagine personali dei docenti, oltre al prezioso ed insostituibile dialogo con gli studenti durante le lezioni.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti: RRC, Coordinatrice del CdS

a) Punti di forza

Il Rapporto di Riesame ciclico 2017 è stato redatto in modo chiaro e molto dettagliato in ogni sua parte, analizzando i dati in modo obiettivo, anche per quanto concerne il commento alla Scheda di monitoraggio.
I dati numerici percentuali che si riferiscono ai principali indicatori di monitoraggio del CdS delineano una buona situazione, in linea del resto con quella degli anni precedenti,
I calo degli iscritti, dal 2013 al 2015, è in linea con la contrazione riscontrata a livello nazionale e legata anche alla fase recessiva dell'economia. Nel Rapporto di Riesame Ciclico si osserva comunque che quando si avranno a disposizione i dati definitivi per l'anno 2016 si potrà forse confermare l'impressione di una certa inversione di tendenza.
Il Consiglio di CdS ha rivisto i requisiti di accesso al Corso Magistrale, considerati troppo rigidi e, in parte, responsabili del calo nel numero di immatricolazioni.
Gli indicatori mostrano anche un leggero aumento di attrattività del Corso da altre province del Lazio (5,3%) e soprattutto da altre regioni (10,5).
Un valore negativo (0%) riguarda invece l'internazionalizzazione.
Il RRC osserva, al riguardo, che gli studenti non accedono ai corsi Erasmus, non sempre per scarsa informazione, ma probabilmente per l'esiguità della borsa di studio. Inoltre è da considerare, per il settore archeologico, che Roma offre una possibilità straordinaria di ricerca e contatto con le fonti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Dal Riesame emergono, con riferimenti precisi, le azioni intraprese volte a migliorare certi aspetti del CdS, come quello dello sbocco professionale dei neo-laureati.
In particolare si segnala in corso di definizione l'istituzione di convenzioni con il Nucleo per la tutela del patrimonio culturale dell'Arma dei Carabinieri e con il FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano). Il Nucleo per la tutela del patrimonio culturale dell'Arma dei Carabinieri ha prospettato la possibilità di periodi di stage dei laureati presso l'Arma.

E) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Fonti: Scheda SUA – CdS, Coordinatrice del CdS

a) Punti di forza
La scheda SUA-CdS è regolarmente compilata in tutte le sue parti, fornisce un quadro dettagliato e specifico del CdS ed è disponibile presso il CdS. Le varie parti della SUA sono ben strutturate e comprensibili.
Dalla Scheda SUA risulta che il CdS favorisce l'accostamento dei propri studenti al mondo del lavoro attraverso tirocini e stages con enti e imprese convenzionati, seminari e laboratori. Le figure esterne di riferimento sono indicate in direttori di musei, funzionari di soprintendenza, altri profili di responsabili d'iniziative nel campo dei beni culturali e delle attività produttive ad esso collegate.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si ribadisce la necessità di un costante aggiornamento delle informazioni e di rendere più semplice la fruibilità da parte degli studenti. Si invita anche a monitorare continuamente l'aggiornamento di queste informazioni per garantire massima trasparenza. Un maggior sforzo di semplificazione linguistica renderebbe le parti pubbliche della scheda SUA, riversate nel sito Universitaly, uno strumento di promozione del CdS verso potenziali matricole.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti: Coordinatrice CdS, RRC, Scheda di monitoraggio, AlmaLaurea (http://www2.almalaurea.it, consultato il 27-10-2017), Studenti frequentanti del CdS (contattati da studenti membri di questa Commissione), Referente della Commissione per lo Sviluppo sostenibile del Dipartimento SPFS.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

A fronte del dato negativo relativo all'internazionalizzazione, già rilevato nell'ultima Relazione della Commissione Paritetica docenti-studenti, confermato dai dati attuali, linee di miglioramento possono indicarsi nell'impegno dei docenti a stabilire contatti ulteriori con colleghi esteri e a predisporre dei canali di formazione più effettiva e rispondente al proprio percorso di studi. Si tratta inoltre anche di operare per ottenere un pieno riconoscimento dei crediti maturati, a fronte di problemi più volte sorti in tal senso.
La Commissione Paritetica docenti-studenti condivide l'azione, indicata nel RRC, di diffusione, sia da parte dell'Ufficio Erasmus, sia dei singoli docenti del CdS, delle informazioni (scadenza del bando, destinazioni, accordi in corso o da intraprendere), come quella di interessare i docenti alla creazione di progetti di tesi di laurea che richiedano il soggiorno all'estero in una fase avanzata del percorso di studio. In proposito è parimenti condivisibile l'istituzione di un incontro periodico tra gli studenti e il delegato alla mobilità Erasmus del CdS.
Riguardo all'Erasmus, i Rappresentanti degli studenti del CdS lamentano l'eccessiva burocrazia delle procedure e il mancato riconoscimento pieno degli esami sostenuti.

Per quanto concerne gli sbocchi professionali, dato che il tasso di disoccupazione ad un anno dalla laurea si attesta al 38,5% (AlmaLaurea), si invita il CdS a proseguire ed intensificare i già instaurati rapporti con selezionate realtà esterne, da coinvolgere in azioni propositive sull'offerta didattica impartita. Si invita anche ad intensificare l'informazione presso gli studenti – come richiesto dagli stessi – sui possibili sbocchi lavorativi e ad aumentare, per quanto possibile, i laboratori di scavo.

Si giudica opportuno, come previsto nel RRC, l'inserimento nella tabella dell'offerta didattica del CdS delle discipline dei settori psico-pedagogici, antropologici e delle didattiche disciplinari, per garantire ai laureati il possesso di tutti i requisiti per accedere al percorso FIT.

Nel novembre 2016 si è costituita la Commissione per lo Sviluppo sostenibile del Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società, in linea con gli obiettivi definiti nel 2015 dalle Nazioni Unite e con la nuova missione dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (seduta del Senato accademico del 18/11/2015). La dottoressa Caterina Lorenzi, referente della commissione e membro di questa Commissione paritetica, inviterà i coordinatori dei corsi di studio del Dipartimento a condividere le future iniziative sui temi dello sviluppo sostenibile, da declinare sul piano didattico, dei servizi amministrativi e della terza missione universitaria.